



**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI**  
**UFFICIO CIRCONDARIALE MARITTIMO - GUARDIA COSTIERA**  
**PANTELLERIA**

Via San Nicola, 1 - 91017 Pantelleria (TP) - Telefono: 0923.911027 - 0923.913651  
Web: [www.guardiacostiera.it](http://www.guardiacostiera.it) - P.E.C.: [cp-pantelleria@pec.mit.gov.it](mailto:cp-pantelleria@pec.mit.gov.it) - Mail: [ucpantelleria@mit.gov.it](mailto:ucpantelleria@mit.gov.it)

**ORDINANZA**

**Progetto "Waterfront" - Interdizione delle banchine del porto vecchio di Pantelleria**

**Zona:** Porto vecchio di Pantelleria  
**Periodo:** dall'emanazione della presente Ordinanza fino all'ultimazione dei lavori.  
**Richiedente:** Comune di Pantelleria  
**Responsabile:** Dir. Tecnico Cantiere Ing. Maria Teresa Turco **Tel.** 349 2622145

Il Tenente di Vascello (CP) sottoscritto, Capo del Circondario Marittimo e Comandante del porto di Pantelleria:

- VISTO** il Verbale di Consegna n. 1 del 09/01/2025 da parte della Regione Siciliana – Assessorato Territorio e Ambiente, relativo alla consegna di aree demaniali marittime per l'esecuzione dell'opera pubblica denominata: 'Progetto di riorganizzazione e riqualificazione degli spazi pubblici del lungomare di Pantelleria', c.d. "Waterfront", finanziata con fondi PAC 'Infrastrutture e Reti' 2014-2020 – Asse B – Convenzione prot. n. 3419 del 21.02.2022. (CUP Master: H21B20000700001 – CUP LdA 1: H21B20000740001 – CUP LdA 2: H21B20000750001 – CUP LdA 3: H21B20000800001 – CUP LdA 4: H21B20000760001);
- VISTE** la Determinazione n. 204 (Reg. Gen. n. 437) del 15.02.2024 e la Determinazione del Centro Unico di Committenza del Comune di Pantelleria n. 4 (Reg. Gen. n. 517) del 22.02.2024, con le quali è stata indetta la procedura aperta per l'affidamento di un appalto integrato ai sensi dell'art. 44 del D.Lgs. n. 36/2023 (Codice dei Contratti Pubblici), avente ad oggetto la progettazione esecutiva, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e l'esecuzione dei lavori di riorganizzazione e riqualificazione degli spazi pubblici del lungomare di Pantelleria;
- VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. 913 del 23.08.2024 del Comune di Pantelleria, relativa all'aggiudicazione definitiva dell'appalto integrato per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di riorganizzazione e riqualificazione degli spazi pubblici del lungomare di Pantelleria in favore del costituendo R.T.I. (Raggruppamento Temporaneo di Imprese) composto dalla O.E. COSPIN S.r.l. (Impresa Mandataria Capogruppo) e dalla EDILAP Soc. Coop. (Impresa Mandante);

- VISTA** la propria ordinanza nr. 6 del 19/03/2021 con la quale viene è stato approvato e reso esecutivo il “Regolamento del porto e della rada di Pantelleria e dell’approdo di Scauri” concernente anche la regolamentazione della circolazione in tutto l’ambito portuale;
- VISTO** il Codice della Navigazione, approvato con R.D. 30/3/1942, n. 327 ed il relativo Regolamento d’esecuzione e successive integrazioni e modifiche;
- VISTA** la Convenzione Internazionale per la prevenzione degli abbordi in mare (COLREG '72), resa esecutiva con Legge n. 1085 del 21 dicembre 1977;
- VISTA** la Legge n. 979 del 31/12/1982 recante “Disposizione per la difesa del mare”;
- VISTA** la Legge n. 616 del 05/06/1962 sulla Sicurezza della Navigazione e della Vita Umana in Mare ed il relativo Regolamento approvato con DPR n.435 del 08/11/1991;
- VISTI** il Decreto Legislativo n. 171/2005 “Codice della nautica da Diporto” ed il D.M. 29 luglio 2008, n. 146 “Regolamento di attuazione” e ss.mm.ii.;
- CONSIDERATO** che i lavori per la realizzazione delle opere in parola sono stati avviati e che interessano la quasi totalità delle banchine del porto vecchio;
- RITENUTO** necessario regolamentare il pubblico uso degli specchi acquei e delle banchine del porto vecchio di Pantelleria in concomitanza con i lavori sopra specificati;
- CONSIDERATO:** che lo stato dei luoghi, caratterizzato da aree di cantiere edile fisse e mobili configura un pericolo grave, concreto e imminente per la pubblica incolumità e che sussiste l'improcrastinabile necessità di garantire la sicurezza della navigazione, nonché l'integrità del personale e dei mezzi d'opera impegnati nell'esecuzione dei lavori;
- RITENUTO** necessario disciplinare le attività in ambito portuale per garantire l'ordinato e sicuro svolgimento del cantiere, al fine di prevenire sinistri o situazioni di criticità che possano pregiudicare la sicurezza dei luoghi e degli utenti del porto nonché la salvaguardia della pubblica incolumità;
- VISTI** gli articoli 17, 28, 30 e 81 del Codice della Navigazione, nonché l'articolo 59 del relativo Regolamento di Esecuzione;
- VISTO** il cronoprogramma delle lavorazioni trasmesso dalla ditta esecutrice;
- VISTA** l'Ordinanza del Comandante della Polizia Municipale del Comune di Pantelleria n. 81 in data 07 maggio 2026 inerente alla viabilità dell'area interessata dai lavori (ed eventuali successive modifiche);
- VISTI** gli atti di ufficio

## **RENDE NOTO**

Fino al 31 dicembre 2026 e comunque fino al termine delle esigenze connesse all'esecuzione delle opere, il **R.T.I. COSPIN S.r.l. – EDILAP Soc. Coop.** eseguirà interventi di riqualificazione nell'ambito della realizzazione del progetto del c.d. “Waterfront” lungo le banchine denominate “**Josemaría Escrivá**”, “**Sotto Castello**” e “**Borgo Italia**”, e lungo la **Via Errera (Piazzetta Mercato del Pesce)**, così come meglio individuate e delimitate in rosso nell'allegata planimetria, costituente parte integrante e sostanziale della presente Ordinanza.

Per quanto sopra,

# ORDINA

## Articolo 1 (Interdizione area portuale)

- 1.1** Nel periodo e nelle aree di cui al *Rende Noto*, per preminenti motivi di sicurezza portuale e a salvaguardia della pubblica incolumità, **sono vietati**:
- 1.1.1** La circolazione, il transito, la fermata e la sosta sia veicolare che pedonale nei tratti di demanio marittimo interessati dai lavori;
  - 1.1.2.** l'attività di pesca sportiva e professionale;
  - 1.1.3.** qualsiasi attività subacquea, sportiva o professionale.
- 1.2** Nell'area sopra definita è vietata altresì qualsiasi ulteriore attività di superficie o subacquea non relativa all'attività di cui al *Rende Noto*, mentre la sosta e l'ormeggio di unità navali sono disciplinate secondo le disposizioni cui al seguente articolo.

## Articolo 2 (Ormeggio e sosta unità navali)

- 2.1.** Rimane consentito l'ormeggio di unità navali in testata al molo Escrivà (sosta temporanea come previsto dall'Ord. 06/2021, in premessa citata) e nei tratti di banchina in concessione. Il transito degli occupanti delle unità in sosta per l'ingresso e l'uscita dall'area di cantiere dovrà avvenire attraverso i varchi appositamente predisposti dall'impresa esecutrice e adeguatamente segnalati;
- 2.2** La banchina denominata "Militare", individuata in violetto nell'unità planimetria, per un tratto di circa 40 metri lineari, dovrà essere mantenuta libera da ingombri e da unità navali. Essa potrà essere impiegata solo per soste temporanee esclusivamente per il tempo necessario per consentire le operazioni di imbarco e sbarco di persone (comunque non oltre i 15 minuti), previa comunicazione dei movimenti alla sala operativa di questo Comando. L'impresa esecutrice dei lavori avrà cura di predisporre idonei percorsi e varchi per consentire il transito degli utenti in sicurezza nel tratto di banchina in questione.

## Articolo 3 (Deroghe)

- 3.1** Sono esclusi dai divieti previsti dal precedente articolo 1:
- 3.1.1** Le unità navali, i veicoli e il personale della Guardia Costiera, delle Forze di Polizia nonché ai mezzi di soccorso;
  - 3.1.2** Il personale e i mezzi del Comune di Pantelleria che, per esigenze urgenti e non differibili legate alle attività istituzionali o di vigilanza, debbano accedere all'area interessata;
  - 3.1.3** Le unità navali, i mezzi operativi, i veicoli e il personale delle imprese incaricate dei lavori (R.T.I. COSPIN S.r.l. – EDILAP Soc. Coop.), nonché eventuali soggetti terzi

formalmente autorizzati dalle stesse, purché strettamente necessari all'esecuzione delle opere. L'accesso e le attività consentite in deroga sono limitati alle sole aree di cantiere e devono svolgersi adottando ogni misura utile a garantire la sicurezza della navigazione, la tutela dell'incolumità pubblica e la salvaguardia dell'ambiente;

**3.2** I titolari di concessione demaniale delle banchine interessate dagli interventi e degli specchi acquei ad esse antistanti (e il personale dipendente da essi individuato) sono esclusi dai divieti di cui all'art. 1 alle seguenti condizioni:

**3.2.1** L'accesso alle aree interessate dai lavori è consentito limitatamente alle attività previste dai rispettivi titoli concessori e per il tempo strettamente necessario all'esecuzione delle stesse, limitando il più possibile il transito e la permanenza in area di cantiere. L'accesso dovrà avvenire in condizioni di sicurezza attraverso appositi varchi predisposti dall'impresa esecutrice dei lavori e previo coordinamento con la stessa;

**3.2.2** I concessionari di pontili galleggianti situati in prossimità delle banchine interessate dai lavori, che svolgono attività di noleggio di piccole unità da diporto, potranno accedere e transitare nelle aree interessate scortando i propri clienti, esclusivamente attraverso i varchi appositamente predisposti in condizioni di sicurezza e previo coordinamento con il Responsabile dell'impresa incaricata dell'esecuzione dei lavori;

**3.2.3** In ogni caso, i titolari di concessioni demaniali devono attenersi agli obblighi relativi ai dispositivi antincendio richiamati nell'Ordinanza n. 08 (Monografia antincendio del Porto di Pantelleria e dell'Approdo di Scauri), emessa da questo Comando in data 04.05.2023, nonché concordare preventivamente con la ditta esecutrice dei lavori la corretta collocazione degli stessi;

**3.2.4** Nel caso in cui, per la tipologia di lavorazioni in concreto svolte o per contingenti esigenze rappresentate dall'impresa esecutrice dei lavori, non sia garantito il transito in sicurezza di soggetti terzi in banchina, eventuali imbarchi e sbarchi di persone o le attività di consegna/riconsegna di unità navali dovranno avvenire secondo le modalità di cui all'art. 2.2.

#### **Articolo 4 (Disposizioni di carattere generale)**

**4.1** Il personale autorizzato ad accedere all'area interdetta è tenuto all'osservanza rigorosa delle prescrizioni contenute nella segnaletica di cantiere (verticale, orizzontale e luminosa), nonché a uniformarsi prontamente alle disposizioni impartite, anche verbalmente, dal personale dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Pantelleria e dalle forze di polizia in genere, preposto alla vigilanza e alla sicurezza portuale e dalle ditte esecutrici dei lavori;

**4.2** All'interno del perimetro portuale aperto alla circolazione, dovranno essere rispettate le disposizioni contenute nell'Ordinanza n. 81/2026 e ss.mm.ii. del Comandante della Polizia Municipale (citata in preambolo) e che qui interamente si intendono richiamate;

**4.3** La navigazione, l'ormeggio, la fermata e la sosta di qualsiasi unità navale (da diporto, pesca o traffico) e la movimentazione di galleggianti all'interno dello specchio acqueo del Porto Vecchio di Pantelleria dovranno essere eseguiti con la massima cautela e a velocità ridotta, tale da non

creare moto ondoso. Qualsiasi manovra è tassativamente subordinata alla preventiva comunicazione alla Sala Operativa dell'Ufficio Circondariale Marittimo ed al ricevimento del relativo nulla osta, da effettuarsi tramite apparato VHF sul canale 16, ovvero via telefono ai numeri 0923.911027 - 0923.913651, dichiarando identità dell'unità e intenzioni di manovra.

## **Articolo 5 (Collocazione segnaletica stradale)**

- 5.1** L'Amministrazione Comunale, ovvero le ditte esecutrici dei lavori, dovranno provvedere:
- 5.1.1** Alla delimitazione delle banchine "Josèmaria Escrivà", "Sotto Castello", "Borgo Italia" e di Via Errera (Piazzetta Mercato del Pesce) mediante il posizionamento di una recinzione fissa o mobile, conforme alle indicazioni dell'allegata planimetria e idonea a impedire l'accesso fortuito di estranei all'area di cantiere;
  - 5.1.2** All'installazione, nonché al costante mantenimento e manutenzione, della prevista segnaletica stradale (orizzontale e verticale) conforme al D.P.R. 495/1992 (Regolamento di esecuzione del Codice della Strada), indicante le aree, i divieti e le prescrizioni dettate dalla presente Ordinanza. Tale segnaletica dovrà essere chiaramente visibile sia in ore diurne che notturne (mediante l'uso di materiali rifrangenti o apposita illuminazione);
  - 5.1.3** All'apposizione di idonea cartellonistica monitoria, conforme alle vigenti norme sulla segnaletica di sicurezza e al Codice della Strada. Tali cartelli devono riportare in modo chiaramente leggibile e in più lingue gli estremi identificativi della presente Ordinanza (che dovrà anche essere esposta in posizione ben leggibile ed in più punti nell'area dei lavori e in particolar modo in corrispondenza dei varchi), la sintesi dei divieti vigenti e i recapiti di emergenza (reperibilità H24) delle Imprese incaricate. La segnaletica dovrà essere posizionata strategicamente presso tutti i varchi e i punti di accesso principali all'area interdetta, assicurandone la perfetta visibilità e la stabilità dei supporti anche in caso di avverse condizioni meteomarine;
  - 5.1.4** Al fine di garantire la massima chiarezza e sicurezza per l'utenza portuale, evitando incertezze interpretative, le ditte esecutrici devono procedere all'immediata rimozione, ovvero all'oscuramento totale con materiali idonei, di ogni preesistente segnaletica (orizzontale o verticale) che risulti in contrasto con le prescrizioni della presente Ordinanza. Resta in capo alle Imprese l'obbligo di mantenere l'area costantemente libera da segnali obsoleti o fuorvianti per tutta la durata dell'intervento.

## **Articolo 6 (Prescrizioni a carico dell'impresa esecutrice dei lavori e del R.U.P.)**

- 6.1** Le ditte incaricate dell'esecuzione dei lavori (R.T.I. COSPIN S.r.l. – EDILAP Soc. Coop.) e il R.U.P. dovranno attenersi alle seguenti prescrizioni:
- 6.1.1** Le operazioni dovranno essere condotte con l'adozione di ogni accorgimento tecnico e procedurale atto a scongiurare l'inquinamento delle acque marine e ogni forma di nocimento ambientale. Le attività devono svolgersi nel rigoroso rispetto delle vigenti

- norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/08) e delle norme tecniche di settore;
- 6.1.2** Le ditte esecutrici hanno l'obbligo di trasmettere preventivamente a questa Autorità Marittima, esclusivamente a mezzo PEC, un cronoprogramma quindicinale analitico che specifichi la tipologia delle attività, le aree d'intervento e l'elenco dei mezzi d'opera impiegati;
  - 6.1.3** In presenza di situazioni impreviste di pericolo per la pubblica incolumità o per la sicurezza della navigazione, la ditta deve disporre l'immediata sospensione delle attività, ponendo i mezzi in sicurezza e dandone tempestiva comunicazione (anche via radio/telefonica) alla Sala Operativa dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Pantelleria;
  - 6.1.4** Durante le manovre di ingresso e uscita dei mezzi d'opera dalle aree di cantiere, la ditta deve garantire il presidio costante di proprio personale qualificato (movieri), munito di dispositivi di alta visibilità, con il compito di regolare il flusso veicolare e interdire il passaggio dei pedoni fino al completamento della manovra;
  - 6.1.5** Il responsabile della ditta incaricata dei lavori deve garantire le massime condizioni di sicurezza ai titolari di concessioni demaniali marittime di specchi acquei confinati con le banchine interessate dai lavori, nonché agli intestatari di titoli concessori di pontili galleggianti insieme ai propri clienti, e degli occupanti delle unità da diporto in sosta così come meglio specificato agli artt. **2 e 3**;
  - 6.1.6** Deve essere costantemente garantito e mantenuto sgombro da qualsiasi ostacolo, deposito o attrezzatura, un corridoio di manovra di ampiezza idonea a consentire il transito agevole e prioritario dei mezzi di emergenza, antincendio e delle forze di polizia;
  - 6.1.7** I materiali di risulta devono essere gestiti, stoccati e smaltiti in conformità al D.Lgs. 152/2006 (Testo Unico Ambientale). È fatto divieto assoluto di deposito, anche temporaneo, di materiali, attrezzature o detriti al di fuori del perimetro di cantiere formalmente autorizzato;
  - 6.1.8** Al termine di ogni fase lavorativa, o in caso di sospensione prolungata dei lavori, la ditta deve provvedere immediatamente al ripristino dello stato dei luoghi, allo sgombero totale di attrezzature e residui di cantiere e alla perfetta pulizia e sanificazione delle aree interessate;
  - 6.1.9** L'Autorità Marittima si riserva la facoltà insindacabile di sospendere le operazioni in qualsiasi momento per ragioni di superiore interesse pubblico, esigenze operative del porto o motivi di sicurezza della navigazione. Tale sospensione non potrà costituire titolo per pretese di risarcimento, rimborsi o indennizzi nei confronti dell'Amministrazione Marittima;
  - 6.1.10** Le ditte esecutrici e il R.U.P. sono costituiti unici responsabili, in sede civile e penale, per ogni danno arrecato a persone, beni demaniali, infrastrutture portuali o all'ambiente in conseguenza dell'esecuzione dei lavori, ivi compresi i danni derivanti dal movimento, dalle manovre o dalla sosta dei mezzi d'opera e dei veicoli autorizzati. Con l'inizio delle attività, le ditte e il R.U.P. intendono l'Autorità Marittima e il personale dipendente integralmente manlevati da ogni e qualsiasi onere risarcitorio, responsabilità o pretesa di terzi.

## **Articolo 7 (Sanzioni)**

I contravventori alle disposizioni di cui alla presente ordinanza, saranno perseguiti a seconda delle infrazioni, ai sensi degli articoli 1164 e 1174 del Codice della Navigazione, delle norme contenute nel Nuovo Codice della Strada, delle norme contenute nel Codice sulla Nautica da diporto, nonché del Decreto legislativo nr.4/2012 ovvero, laddove applicabili, delle ulteriori vigenti disposizioni di legge, salvo che il fatto non costituisca reato e fatte salve le maggiori responsabilità derivanti dall'illecito comportamento.

## **Articolo 8 (Disposizioni Finali)**

- 8.1** È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente Ordinanza, la cui esecuzione è affidata al personale militare dipendente nonché a tutti gli Organi di Polizia e di Sicurezza;
- 8.2** Resta sempre fatta salva, in caso di sopravvenute esigenze/condizioni, la facoltà del Capo del Circondario Marittimo di impartire, anche verbalmente, ulteriori o diverse disposizioni di merito;
- 8.3** L'Autorità Marittima è manlevata da responsabilità di qualunque titolo per danni che dovessero derivare a persone e/o cose in conseguenza dello stato dei luoghi o del mancato rispetto della presente Ordinanza ovvero di ogni altra norma e/o regolamento;
- 8.4** Gli automezzi e le unità navali rinvenuti in sosta o ormeggio non autorizzato in violazione della presente Ordinanza, o che costituiscano intralcio alle operazioni di cantiere e di emergenza, saranno rimossi d'ufficio mediante l'intervento di ditte specializzate, con oneri di rimozione, trasporto e deposito a esclusivo carico dei trasgressori o dei proprietari in solido. I contravventori saranno, altresì, ritenuti direttamente responsabili di ogni danno cagionato a beni demaniali, a privati o a persone derivante dall'illecito comportamento o dall'inosservanza delle prescrizioni qui dettate, restando a loro integrale carico ogni onere di ripristino o risarcimento.
- 8.5** La presente Ordinanza è emanata nell'ambito delle competenze di questa Autorità Marittima al fine di disciplinare la navigazione marittima e tutelare la sicurezza della navigazione, portuale e salvaguardia della vita umana in mare e non esime i responsabili dall'onere di munirsi di ogni eventuale ulteriore provvedimento autorizzativo di competenza di organi od enti cui la legge riconosca, a vario titolo, specifiche attribuzioni nei settori direttamente o indirettamente coinvolti dall'attività posta in essere nonché predisporre ogni altra misura/documentazione prevista dalla normativa vigente.



## **Articolo 9 (Pubblicità)**

Il presente provvedimento entra in vigore con effetto immediato dalla data di pubblicazione. La diffusione sarà assicurata mediante affissione all'albo e pubblicazione sul portale Ordinanze del sito web istituzionale al link <https://www.guardiacostiera.gov.it>.

## Stralcio planimetrico delle aree interdette



### Legenda:

-  Banchina militare per soste temporanee per imbarco/sbarco (massimo 15 min).
-  Area interdette interessate dai lavori di riqualificazione del lungomare del Porto Vecchio di Pantelleria.

Pantelleria, lì (vedi data di registrazione informatica).

**IL COMANDANTE**  
Tenente di Vascello (CP)  
**Giuseppe Claudio MARRONE**  
Documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi del D. Lgs. 07/03/2005, n°82.

Firmato Digitalmente da/Signed by:  
**GIUSEPPE CLAUDIO MARRONE**

In Data/On Date:  
giovedì 14 maggio 2026 10:26:16

